**COMUNE DI RONCO BIELLESE**

P.zza Vittorio Veneto, 1 - 13845 - Ronco Biellese

P.Iva/C.F. 00390240026

Tel. 015 461085 - fax 015 461556

e-mail ronco@ptb.provincia.biella.it

Accordo tra il Comune di Ronco Biellese e le OO.SS.

In data 8 maggio 2012 si sono trovate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione, in risposta alle richieste delle OO.SS. per confrontarsi sul bilancio dell'Ente, in considerazione delle nuove imposte e della crisi congiunturale biellese. Tra i fini e gli obiettivi quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e puntare al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme", anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale, attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, i Sindacati Confederali e dei Pensionati CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni sulla manovra finanziaria del Governo per il 2012 e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto delle pensioni e degli stipendi avvenuta in questi anni, richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento delle risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Premessa di contesto e Bilancio 2012.

Il Comune di Ronco Biellese, avente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti (circa 1518 ab.), ha potuto avere, per l'anno 2012 una certa autonomia di manovra, evitando le limitazioni previste dalle disposizioni legislative emanate sul nuovo "Patto di Stabilità". Si concorda che con il D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, c.d. "Manovra Monti", sono stati disposti radicali innovazioni normative che hanno stravolto il regime della finanza locale, così come conosciuto negli anni precedenti, con l'imposizione di nuovi tributi a carico dei cittadini. A partire dal 2013 però, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti saranno assoggettati alle disposizioni di tale patto, che comporterà una radicale contrazione della capacità di spesa dell'ente. La politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore, pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce deboli della popolazione, compresi i giovani, in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

Forti preoccupazioni si evidenziano rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" per il prossimo anno anno in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune, impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente;
- il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai Comuni negli anni precedenti. Così il Comune, paradossalmente, avrà i soldi per finanziare nuove opere, ma di fatto, non potrà farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle per rispettare quel limite dettato dal patto di stabilità.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 : risultanze riepilogative:

ENTRATA	
TITOLO 1° - Entrate Tributarie	€. 985.002,00
TITOLO 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 18.937,00
TITOLO 3° - Entrate extra-tributarie	€. 888.976,00
TITOLO 4° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€. 87.315,00
TITOLO 5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€. 0,00
TITOLO 6° - Entrate da servizi per conto terzi	€. 171.600,00
TOTALE	€.2.151.830,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. 60.685,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 2.212.515,00
SPESA	
TITOLO 1° - Spese correnti	€. 1.820.565,00
TITOLO 2° - Spese in conto capitale	€. 148.000,00
TITOLO 3° - Spese per rimborso di prestiti	€. 72.350,00
TITOLO 4° - Spese per servizi per conto terzi	€. 171.600,00
TOTALE	€.2.212.515,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. /
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	€.2.212.515,00

A fronte delle richieste avanzate dalle OO.SS su come si intendono investire gli utili di bilancio si evidenziano **due criticità principali** :

La gestione della struttura residenziale per anziani denominata "Soggiorno il Giardino", la cui istituzione è stata fortemente sollecitata e sostenuta dall'intera popolazione, rappresenta un notevole onere, sia dal punto di vista finanziario che da quello relativo all'utilizzo del personale dipendente per la gestione amministrativo, contabile e tecnica. La gestione del "Soggiorno il Giardino" è stata

affidata alla Cooperativa di Animazione Valdocco, che, a seguito di gara d'appalto conclusasi il giorno 22-02-2011, è risultata aggiudicataria del servizio per la durata di anni tre;

La ristrutturazione del Cimitero: Si deve prevedere una costosa ristrutturazione del Cimitero che, a seguito di un cedimento strutturale a carico del "Loculario costruzione 1974", necessita di urgenti lavori; Si lamenta il mancato aiuto sia da parte dello Stato che della Regione, da alcuni mesi i cittadini sono esasperati, non potendo più accedere ai loculi e per ora sono stati stanziati circa €.**40.000,00**, ma se ne devono prevedere molti di più per i prossimi anni.

Si riconosce inoltre che si è usata tutta la parsimonia dovuta nelle spese e che queste sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni.

IMU

Le aliquote previste per legge:

ALiquOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

ALiquOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Sono state determinate le **detrazioni previste dalla legge.**

ADDIZIONALE IRPEF: l'aliquota a decorrere dal presente esercizio verrà aumentata dello 0,3%, passando così dallo **0,5% allo 0,8%**

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI:

L'Amministrazione, nonostante un'ulteriore implementazione del servizio di raccolta porta a porta non ha applicato aumenti sulla tassa.

L'intero servizio, compresa la raccolta differenziata, è gestito da S.E.A.B., mentre lo smaltimento è affidato ad A.S.R.A.B. Il costo del servizio, compresi gli oneri per il personale, per l'Anno 2011 è risultato pari ad €.**141.996,16**.

Il tasso di copertura, dato dal rapporto tra il totale degli accertamenti relativi alla tassa per l'anno 2011 ed il totale degli impegni, risulta pari al **97,89 %**.

Servizi alla persona

Nel Comune è presente un micronido gestito da una fondazione; è dotato di una scuola materna per 50 posti, una elementare di 125 posti e una media di 80 posti.

Servizi pubblici a domanda individuale: nel corso dell'anno 2011/12 sono stati mantenuti dal comune i seguenti servizi a domanda individuale:

a) Mensa scolastica;

b) Casa di riposo.

Per l'anno scolastico 2011/2012, inoltre il servizio di **assistenza prescolastica** è stato organizzato avvalendosi della collaborazione del personale A.T.A. assegnato alla locale scuola dell'Infanzia, mediante stipula di idonea convenzione con la competente Direzione Didattica di Vigliano Biellese.

Il servizio di scuola media viene gestito in forma associata con i Comuni di Zumaglia e Ternengo, che hanno partecipato alle spese per un importo pari a €.**12.000,00** (dal consuntivo 2011).

Per il servizio di assistenza prescolastica, per l'anno scolastico 2011/2012 il servizio viene svolto da volontari che collaborano con il Comune per garantire comunque un servizio utile alla collettività.

Trasporto scolastico

Il Comune gestisce in forma diretta il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola media ed elementare. Per tale servizio nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati complessivamente €.16.725,22, ivi comprese le spese per il personale addetto, a fronte di una contribuzione dell'utenza pari ad €.5.980,00.

Il servizio di mensa scolastica è affidato mediante appalto alla ditta Ristoro Biellese, specializzata nel settore.

La gestione dei servizi socio-assistenziali è affidata al Consorzio I.R.I.S., mediante apposita convenzione, con una spesa annua a carico del Comune pari a €.51.911,73.

A seguito di una così puntale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS
esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire alla cittadinanza prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno, così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ✓ Di prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati, ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ✓ Ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.). Per queste ragioni è necessario estendere il **Patto Antievasione** e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ✓ La compartecipazione attraverso l'**ISEE**, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, anche in attesa della revisione prevista dall'Art.5 del DL. "Salva Italia", con un successivo Protocollo a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISEE e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali (e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria

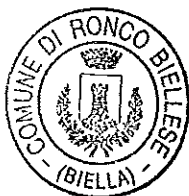
situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: **cassa integrazione, mobilità, disoccupazione involontaria, etc.**

- ✓ **IMU:** le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi, gli anziani soli, le famiglie con disabili e le giovani coppie.
- ✓ Confrontarsi per definire le modalità applicative del **nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)** sostitutivo di TIA e TARSU.
- ✓ **"Qualità" del lavoro nei servizi alla persona:** firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per predisporre e stipulare una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

Letto e sottoscritto, 08.05.2012

Per il Comune di **Ronco Biellese**

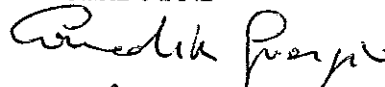
IL SINDACO
Moglia Dott.ssa Carla



Per CGIL e SPI



CISL e FNP



UIL e UILP

